

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare sinteticamente solo gli elementi significativi, per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: IL VERDE DELLE NOSTRE TERRE
voce 5 scheda progetto

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
Settore: Patrimonio Ambientale e riqualificazione urbana
Area: Salvaguardia, tutela ed incremento del patrimonio forestale
voce 6 scheda progetto

DURATA DEL PROGETTO: 12 ms
sistema helios

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
voce 8 scheda progetto

Una maggiore conoscenza dell'ambiente in cui viviamo è elemento educativo essenziale al suo rispetto e alla conseguenziale tutela . Tale obiettivo primario sarà raggiungibile con il contributo delle sotto riportate azioni-

A) TUTELA DEL PATRIMONIO FORESTALE E AGRICOLO

In questa area di interesse l'obiettivo di massima consiste nel riqualificare e migliorare la fruibilità del bosco e delle aree agricole marginali conferendo alla zona valore ambientale a scopi didattici (lezioni ambientali all'aperto) e turistici (passeggiate ecologiche).

B) EDUCAZIONE E SALVAGUARDIA AMBIENTALE

L'attività di educazione e rieducazione ambientale avrà come interlocutori privilegiati bambini e ragazzi compresi tra i 6 e i 18 anni, i quali saranno coinvolti grazie ai rapporti che verranno instaurati con gli istituti scolastici, nonché i giovani di età superiore, fino ai 35 anni.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
voce 9.3 scheda progetto

Presentazione Ente	<p>Nel momento della presa di servizio da parte dei Volontari, assicurati gli adempimenti previsti (presa visione e firma "Contratto di Assicurazione" e "Carta Etica", modulo "domicilio fiscale", modello per apertura c/c bancario o postale), il Presidente della Associazione o Sindaco (o suo delegato) e l'O.L.P. illustreranno ai Volontari l'Ente, il loro ruolo all'interno della Sede di SC, le competenze, le strutture e le attrezzature di cui dispongono. Particolare cura dovrà essere posta nel far conoscere l'Ente (Soci, direttivo, ecc.) per permettere ai Volontari di comprendere l'importanza dell'Ente sul territorio, ciò che l'Ente fa non solo "sulla carta", ma nel reale, con manifestazioni, sensibilizzazione, servizi al cittadino, etc..</p> <p>Tale attività potrebbe rivelarsi come fattore strategico per la sensibilizzazione dello stesso volontario presso l'Ente rendendolo maggiormente disponibile alla collaborazione ed alla flessibilità, non solo per il progetto, ma per tutte le attività previste dalla stessa sede.</p>
Fase propedeutica e prima formazione	<p>Nei giorni a seguire (fino al secondo mese dall'assunzione in servizio), al fine di mettere in condizioni di conoscere in modo adeguato sia i contenuti del Progetto che le risorse a disposizione per la realizzazione ottimale, efficace ed efficiente del Servizio Civile Volontario, l'O.L.P. ed i formatori coinvolti informeranno i Volontari sui seguenti contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none">- il Territorio cittadino ed il suo patrimonio paesaggistico e ambientale;

	<ul style="list-style-type: none"> - le problematiche cittadine e la gestione della raccolta differenziata; - le cause di distruzione e/o impoverimento del suolo e le azioni che ne mitigano le ricadute sul territorio, - l'attività della Sede di SCU; - il Progetto di cui sono attori principali; - l'O.L.P., il suo ruolo e le sue competenze; - i Partner, le scuole e le Istituzioni che saranno coinvolte nelle attività progettuali; - i rischi connessi all'impiego dei Volontari nel Servizio Civile Universale. <p>Sarà necessario un coinvolgimento del Volontario nelle attività dell'Ente, non solo nel lavoro d'ufficio, ma anche nell'organizzazione, considerandolo parte attiva e vitale della Sede, spronandolo a dare consigli e fare considerazioni circa l'organizzazione dell'attività; solo in questo sarà possibile favorire quel senso di legame all'Ente, senso di appartenenza che potrà spingere il volontario a rendere al meglio nel proprio lavoro, e magari restare nell'Ente anche dopo l'esperienza del Servizio Civile.</p>
<p>Fase di servizio operativo</p>	<p>Superate le fasi di "ambientamento", i Volontari saranno affiancati da persone esperte (O.L.P., formatori, professionisti esterni messi a disposizione dai Partner, etc.) che permetteranno loro di "imparare facendo" in modo da adempiere gli impegni della Carta Etica e permettere la massima valorizzazione delle risorse e delle capacità personali di ognuno.</p> <p>Nelle linee generali i Volontari saranno impegnati per raggiungere i fini del progetto e, quindi, pienamente coinvolti nelle diverse fasi operative predette; opereranno sia all'interno della Sede dell'Ente che "esternamente" per le attività ed iniziative previste dal progetto. I Volontari incontreranno, inoltre, professionisti, docenti ed esperti degli Enti Partner del Progetto al fine di realizzare insieme quelle iniziative concordate a monte e inserite nel Progetto stesso.</p> <p>I giovani del servizio civile saranno un elemento necessario per il monitoraggio e la gestione delle problematiche individuate.</p> <p>Con il supporto soprattutto dell'Operatore Locale, gli operatori Volontari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - raccoglieranno i dati ambientali e culturali, con la finalità di organizzare attività di valorizzazione di tali saperi, sostenendone la motivazione in ciascuno, riacciando rapporti sociali anche in collaborazione con le famiglie, le associazioni e i gruppi informali di sostegno, - mapperanno i giardini, i sentieri e le aree verdi pubbliche, rilevando il loro stato e i bisogni di intervento in relazione ai rischi derivanti dal dissesto idrogeologico, dal disboscamento abusivo e dagli incendi boschivi, - monitoreranno il territorio per individuare i siti contaminati da discariche comunali e le aree urbanizzate dismesse e, specie per quelle pubbliche, proporranno idee per il recupero e l'eventuale destinazione, - si occuperanno di minima tutela ambientale affiancando i tecnici dei comuni e gli operatori convenzionati nella manutenzione e cura dei sentieri, delle aree sosta, e degli spazi verdi pubblici e, durante eventi organizzati, - favoriranno la piantumazione di nuovi alberi in aree verdi in occasione della Giornata Mondiale della Terra del 22 aprile, sia interessando le scuole cittadine sia impegnando sulla collaborazione gli Enti locali (Comuni, Comunità Montane e Enti parco) e i Corpi Forestali dell'Arma dei Carabinieri, - coopereranno alla progettazione e realizzazione di interventi di animazione socio-culturale nonché alla ideazione, realizzazione e gestione di progetti, eventi, iniziative specialmente ambientali, - collaboreranno con gli organismi direttivi dei succitati Enti comunali all'orientamento verso l'ascolto e la considerazione dell'altro, della sua storia passata e dei suoi interessi e alla gestione delle pubbliche relazioni, - si inseriranno nelle scuole cittadine per le attività didattico-educative programmate proponendo attenzione particolare alla tutela ambientale, - realizzeranno un'indagine tra le famiglie dei bambini sul consumo di acqua del rubinetto e/o acqua minerale e proporranno l'eliminazione delle acque in bottiglia dalle mense scolastiche e la sua sostituzione con acqua del rubinetto nelle brocche, - incentiveranno la distribuzione di borracce per i bambini per ridurre l'uso di bevande confezionate e incrementare l'uso di acqua del rubinetto, proponendone la fornitura gratuita sia agli Enti locali che ad aziende dei territori a ciò disponibili, previo comunicati informativi, - opereranno in accompagnamento di gruppi per visite guidate eventualmente affiancando docenti e/o esperti già attivi nel settore, per favorire la tutela e la fruizione dell'ambiente, specie delle aree verdi, - allestiranno Stand di promozione e pubblicizzazione delle iniziative progettuali a favore della sostenibilità ambientale e sull'uso consapevole ed efficiente delle risorse naturali, - collaboreranno con gli educatori ambientali durante l'elaborazione e stesura di nuove proposte di laboratori ed eventuali materiali informativi per le scuole, - si recheranno presso i supermercati e le strutture di ristorazione per il recupero delle derrate alimentari ancora commestibili ma non più utilizzabili per scopi commerciali da destinare ad

	<p>enti assistenziali,</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzeranno sussidi didattici ed opuscoli sulle tematiche progettuali, - parteciperanno a supporto all'Ufficio Relazioni con il pubblico dell'ente comunale nella organizzazione e pianificazione delle attività da porre in essere e presso le sedi delle associazioni al potenziamento dello Sportello informativo; per tali azioni coopereranno con il personale degli enti anche alla definizione degli orari e della gestione delle attività di front office e back office, di individuazione del materiale pubblicitario atto a promuovere le attività dello Sportello Informa e a illustrarne gli orari di apertura, oltre che a diffonderlo nei principali punti informativi del territorio comunale, - Promuoveranno incontri per informare la cittadinanza sul progetto e lavori svolti e per sensibilizzarli alla tutela e alla salvaguardia dell'ambiente, - Attraverso i siti web e i social network condivideranno con tutti i cittadini e studenti i risultati che otterranno in tutte le fasi di tutela e monitoraggio, - realizzeranno il "Manifesto Ambientale per la Riduzione dei Rifiuti", per stimolare pratiche orientate alla sostenibilità. - Redigeranno a fine servizio un report sulle attività realizzate e i risultati conseguiti. <p>Il loro sarà un ruolo fondamentale; senza di essi non sarà possibile realizzare tutte le iniziative programmate. A tal proposito, per alcune attività, laddove si dovessero svolgere in contemporanea, è previsto che si formino sottogruppi di Volontari costituiti da n.3 unità ciascuno.</p>
--	---

Formazione generale e formazione specifica	<p>Entro i primi SEI MESI (180 Giorni) si prevede di completare la fase di Formazione generale per i Volontari; tale attività sarà curata dall'Ente proponente (Nuova Dimensione), attraverso propri formatori esperti nella materia, con il quale è stata stipulata apposita convenzione.</p> <p>La formazione specifica, che avrà un carattere territoriale e locale, unitamente ad altri momenti formativi e di tirocinio collegati alla realizzazione del Progetto, avverrà nel corso dei primi 90 giorni; la formazione, pertanto, sarà per il giovane un'attività propedeutica e informativa di avvio. Tale fase sarà curata in primo luogo dall'Operatore Locale di Progetto e da funzionari della sede di SC esperti in materia ambientale, nonché da due docenti esterni con specifiche competenze sulle materie oggetto del progetto e dai formatori di cui ai box 18 e 19.</p> <p>La formazione dovrà permettere ai giovani SCU di svolgere al meglio il loro ruolo e le loro attività previste nell'ambito del progetto; il percorso di formazione specifica studiato, nasce con dalla consapevolezza che la formazione di giovani SCN preparati ad intervenire con tempestività ed efficienza in settori specifici costituisce una risorsa fondamentale per un Paese come il nostro, ricco di testimonianze storico-artistiche ma vulnerabile ed esposto non solo alle normali calamità naturali ma anche e soprattutto all'incuria e la superficialità della gente.</p> <p>La formazione di giovani SCU rappresenta il punto di partenza fondamentale per non disperdere l'esperienza e la qualità che tutti i volontari nel nostro mondo associativo ha saputo mettere in campo nel corso degli ultimi decenni.</p> <p>Sulla base di queste premesse e prerogative, il percorso formativo si propone anche di specializzare questi giovani per metterli in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - intervenire nelle emergenze rivolte al patrimonio culturale; - svolgere attività di controllo e segnalazione di atti di vandalismo o uso improprio di beni ambientali, paesaggistici e culturali.
---	--

SEDI DI SVOLGIMENTO:
sedi di svolgimento del servizio (città, indirizzo, cap...)

N.	ENTE	SEDI DI SVOLGIMENTO	CITTA'	INDIRIZZO	N .OPERATORI VOLONTARI PER SEDE
1	Comune di Avella	Comune di Avella	Avella (AV)	Piazza mUNICIPIO 1	2
2	Comune di Avellino	Casina del principe	Avellino (AV)	CORSO UMBERTO I 215	6
3	Comune di Baiano	Prot civile	BAIANO (AV)	PIAZZA F.NAPOLITANO 1	2
4	Comune di cannalonga	Museo Virtuale	Cannalonga (SA)	Via Carmine 1	1

5	Comune di Cellole	Comune di Cellole	Cellole (CE)	VIA RAFFAELLO SNC	2
6	Nuova Dimensione	Nuova Dimensione	Contrada (AV)	Via Grimaldi 13	2
7	Comune di Cuccaro Vetere	Comune di Cuccaro Vetere	Cuccaro vetere	Via Convento 13	1
8	Comune di Ospedaletto D'Alpinolo	Comune	Ospedaletto D'Alpinolo (AV)	Piazza Municipio 15	1
9	Comune di Pago Vallo Lauro	SCUOLA N. PECORELLI	Pago Vallo Lauro	VIALE PIAVE 44	2
10	Comune di QUADRELLE	Comune	Quadrelle (AV)	PIAZZA MUNICIPIO 1	4
11	Comune di quindici	Uffici Comunali	Quindici	Via Sant'Antonio 11	6
12	Comune di Santa Paolina	Comune di Santa Paolina	Santa Paolina (AV)	Piazza IV Novembre	2
13	Comune di Summonte	Info Point Comunale	Summonte (AV)	Via Borgonuovo 45	2
14	Comune di Taurano	Comune di Taurano-biblioteca	Taurano (AV)	Via Acquaro 4	2
15	Comune di Volturara	Comune di Volturara	Volturara (AV)	Piazza Roma	2

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: **senza vitto e alloggio 37**

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

voce 10 scheda progetto

giorni di servizio settimanali ed orario

sistema helios

Agli/alle Operatori/trici Volontari/ie è richiesto in primis il rispetto **delle norme sulla privacy**

Poi la disponibilità:

alla flessibilità nell'orario giornaliero e nella possibile variazione dell'articolazione settimanale del servizio con possibilità anche di impegno festivo secondo le esigenze progettuali,

a spostamenti nell'ambito delle diverse situazioni operative, con oneri a carico dell'ente, per eventuali manifestazioni culturali programmate nell'ambito del progetto stesso,

ad operare anche su lavoro festivo,

e, fermo restando lo svolgimento delle attività progettuali nella sede di attuazione progetto, possono svolgere una parte delle attività presso altre sedi oppure altri enti che fanno parte della rete oppure altri ente partner, a condizione che tale eventualità sia prevista dal progetto e per un tempo non superiore a 60 giorni, così come indicato nelle ["Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"](#), approvate con DPCM del 14 gennaio 2019

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

voce 11 scheda progetto

LICENZA SCUOLA MEDIA INFERIORE

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari

Sistema ACCREDITATO scu VEDERE Cartella "SISTEMA SELEZIONE SCU"

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

voce 13 scheda progetto

Crediti Formativi "UNIVERSITA' TELEMATICA GIUSTINO FORTUNATO"

voce 14 scheda progetto

Tirocini “UNIVERSITA’ TELEMATICA GIUSTINO FORTUNATO”

voce 15 scheda progetto

Le competenze saranno attestate/certificate da Nuova Dimensione e da Euroformazione
Mediante attestato specifico/certificazione

Euroformazione, quindi, rilascerà un certificato come da modulo presente in allegato 6/B alla circolare UNSC 9 dicembre 2019 come da lettera inserita su Helios. Tale certificazione attesta le competenze e le professionalità acquisite dai volontari in servizio presso i progetti nei programmi di cui all’allegato elenco, ed afferenti allo svolgimento delle attività formative e progettuali, in piena sintonia con il ruolo e le attività previste per gli stessi operatori volontari (box 9.3 in via preliminare) in particolare avranno avuto modo di maturare le sotto elencate conoscenze e capacità:

conoscenze di carattere generale in un processo di formazione generale: valori e identità del servizio civile; la cittadinanza attiva; il giovane volontario nel sistema del servizio civile;

conoscenze sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di servizio civile (ai sensi del decreto legislativo n. 81/2008);

conoscenza dell’ente e del suo funzionamento;

conoscenza dell’area d’intervento del progetto;

migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto;

capacità di gestione del tempo in relazione all’orario di servizio.

I progetti inoltre investiranno anche sullo sviluppo delle competenze chiave per l’apprendimento permanente dell’operatore volontario del Servizio Civile, individuate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE).

Con specifico riferimento alle attività svolte dall’operatore volontario attesterà le attività svolte dall’operatore volontario riportate nel box 9.3 dei progetti e, inoltre, che il progetto avrà investito sullo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza previste nel Decreto Ministeriale n. 139 del 22 agosto 2007 del MIUR, che recepisce la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 per l’apprendimento permanente (2006/962/CE).

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 16 scheda progetto

La formazione generale ha come obiettivo quello di esplicitare il senso del servizio civile nazionale, la normativa in vigore, collegando le attività previste dal progetto ai “temi alti” indicati dalla normativa vigente. La formazione generale è organizzata da Nuova Dimensione impiegando i propri formatori accreditati.

Si realizza nei primi 180 giorni del progetto.

Si svolge territorialmente tenendo conto, per il luogo e gli orari di svolgimento, sia delle preferenze indicate dai volontari in SCU nella fase di accoglienza sia della distanza tra luogo di svolgimento e residenza/sede di attuazione del progetto del volontario.

La formazione generale viene organizzata e gestita dal responsabile di competenza come prevista dalle [“Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile”](#) emanate con Decreto del capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale il 19 luglio 2013, e dalla Circolare 28 gennaio 2014 [“Monitoraggio del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale sulla formazione generale dei volontari in servizio civile nazionale”](#) - con l’ulteriore precisazione che il termine “metà”, richiamato nelle disposizioni dell’11 maggio 2018 di cui sopra, attiene al periodo di realizzazione del progetto .

La rendicontazione sarà quindi disponibile presso la relativa sede e presso l’Ente Titolare Nuova Dimensione.

Le sedi utilizzate nel corso della realizzazione del presente progetto per la formazione generale saranno:

ASSOCIAZIONE NUOVA DIMENSIONE- Via Grimaldi 13

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 17 scheda progetto

Le sedi utilizzate nel corso della realizzazione del presente progetto per la formazione specifica saranno preferibilmente quelle di realizzazione del progetto e quella di “NUOVA DIMENSIONE- Via Grimaldi 13”; per quanto attiene agli indirizzi delle sedi dove si realizzerà la prima parte, si dichiara che saranno comunicati prima del bando di selezione degli operatori volontari.

voce 21 scheda progetto

DURATA Formazione Specifica 73 Ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

voce 1 scheda programma

G.E.N.T.E. 2021 – Giovani Esperti Nel Territorio Peer l'Empowerment Delle Comunità Locali

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

sistema helios

- assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3);
- fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4);
- rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11);

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA: Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

sistema helios

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

3 mesi

→Durata del periodo di tutoraggio
voce 25.1

→Ore dedicate

22

voce 25.2

→ Tempi, modalità e articolazione oraria
voce 25.3

Il percorso di tutoraggio ha una valenza di natura orientativa finalizzata all'accrescimento della consapevolezza circa la propria storia e le competenze e risorse personali maturate in essa e alla documentazione sistematica di dette competenze quale base di riferimento per nuove progettualità professionali. Ma lo stesso percorso ha anche una valenza formativa in quanto permette di acquisire un metodo di autoanalisi e di riprogettazione continua del proprio percorso di vita in linea con le proprie aspirazioni consapevoli e con le nuove caratteristiche del mercato del lavoro. Esso si svolgerà a partire dal 9° mese di servizio e si articolerà in 5 fasi con moduli della durata dalle 3 alle 5 ore ciascuno **per un totale di 22 ore (18 collettive e 4 individuali)**.

I laboratori in cui si articola il tutoraggio sono strutturati in una modalità interattiva ed esperienziale che a partire dai principi teorici stimola i partecipanti a sperimentare direttamente quanto appreso a livello cognitivo.

Nel lavoro di gruppo verranno utilizzati una serie di strumenti e attività quali: laboratori, videoconferenze, colloqui individuali, lavoro personale con supporto del tutor, dinamiche di interazione tra pari; inoltre, in alcuni momenti e sempre con la presenza del tutor, sarà utilizzata la FAD (in videoconferenza o collegamento via skype) per svolgere alcune attività obbligatorie e/o opzionali, previste dal percorso.

Nell'ambito delle giornate di tutoraggio collettivo oltre alla presenza del tutor, è prevista la presenza dello psicologo del lavoro in affiancamento, per l'osservazione delle dinamiche presenti nel gruppo e per una ottimizzazione dei tempi del tutoraggio individuale).

Le attività saranno realizzate in cinque giornate; le prime tre saranno totalmente di tutoraggio collettivo e le ultime due saranno strutturate con 2 ore ciascuna di tutoraggio individuale di analisi auto valutativa di ciascun volontario.

→Attività di tutoraggio
voce 25.4

Le attività saranno realizzate in cinque giornate; le prime quattro di tutoraggio collettivo e nella ultima di colloquio individuale

I giornata

Il primo passo del percorso di tutoraggio è la valutazione preliminare di ciascun operatore volontario attraverso un momento di presentazione al gruppo seguito da un momento di analisi e messa in trasparenza delle competenze acquisite durante l'esperienza del servizio civile; tale azione, oltre alla dimensione informativa sarà utile a rilevare l'aspetto più squisitamente umano-relazionale teso a creare un presupposto positivo verso una reciproca collaborazione funzionale che possa consentire un fattivo sviluppo dell'intero percorso. Si procederà con una analisi e diagnosi dei bisogni e delle competenze di ciascun operatore volontario con la fornitura di informazioni mirate in ordine ai servizi per il lavoro e più in generale verso l'offerta disponibile sul territorio, con la fornitura di informazioni utili per affrontare i processi di inserimento lavorativo, di scelta lavorativa di sviluppo professionale e di carriera. Segue un momento di somministrazione di una scheda diagnostica valutativa che metta in chiaro in maniera standardizzata le competenze acquisite ai sensi della Raccomandazione Europea La Raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, Viene poi svolto un gioco di ruolo che simuli un colloquio di lavoro e/o una selezione per valutare con l'osservazione le dinamiche e le caratteristiche di ciascuno. Al termine della giornata viene chiesto a ciascun candidato(anche come formula autovalutativa) di fare una ricognizione dei propri titoli posseduti e delle esperienze svolte portando per l'incontro successivo le informazioni principali (data, luogo, ente, durata, informazioni principali).

II giornata

Il punto di avvio della giornata è un momento di warm up durante il quale vengono esplicitate, condivise e raccolte le aspettative occupazionali utilizzando la modalità del nesso causa effetto così da razionalizzare il percorso sin qui svolto (percorso di studio, percorso di vita etc. vs aspettativa futura). Materialmente ciascun operatore viene fornito di una scheda riepilogativa contenenti le informazioni principali della carriera scolastica/universitaria/post universitaria, professionale/lavorativa, impegno sociale volontario in enti del terzo settore. Seguirà un'analisi strutturata delle competenze apprese durante il servizio civile ricondotte in particolar modo alle competenze europee di cui alla Raccomandazione precedentemente enunciata e finalizzata al Bilancio delle competenze in uscita. Per concludere la giornata viene realizzato una simulazione artificiosa del colloquio perfetto partendo dalla ricerca attiva del lavoro alla candidatura sino al colloquio vero e proprio. Al termine viene svolto un dibattito/analisi su quali sono i passaggi nodali da tenere presente per sostenere un colloquio di lavoro efficace e come realizzare un indice delle caratteristiche da tenere in considerazione quando si risponde ad un annuncio.

III giornata

Questa giornata di tutoraggio collettiva viene dedicata completamente alla stesura del curriculum vitae attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skillsprofiletool for Third Countries Nationals della Commissione europea. Viene svolto un laboratorio dedicato alla compilazione del curriculum vitae affiancato alla ricerca attiva di lavoro attraverso l'utilizzo del web e dei social network. Gli operatori vengono suddivisi in gruppi di cinque a cui viene affiancato un facilitatore che li indirizzi ed osservi nella realizzazione del laboratorio. A conclusione dell'attività si analizzano in maniera collegiale le criticità riscontrate in ogni fase del laboratorio e si stila come lavoro collettivo un elenco dei passi da svolgere per cercare, candidarsi e sostenere un colloquio di lavoro. Si supporterà tale fase con approfondimenti volti agli aspetti che rendono difficoltosa la scelta e la decisione; si evidenzieranno gli interessi professionali, le competenze, i valori individuali per costruire e definire un progetto personale specifico.

IV Giornata

Questa giornata di Tutoraggio collettivo e individuale, viene destinata alle competenze acquisibili quali la Gestione di processi di orientamento (analisi dei bisogni, considerazione ed integrazione degli elementi soggettivi e di contesto che definiscono i processi di scelta, capacità di attivazione verso scelte consapevoli e coerenti, creazione di alternative, sostegno alla scelta, definizione di un progetto realistico, bilancio delle competenze). Progettazione, gestione e valutazione di processi formativi e conduzione del gruppo con l'utilizzo di metodologie attive. Conoscenza degli strumenti utilizzati per la valutazione delle abilità sociali. Conoscenza della legislazione in materia di lavoro e dei vincoli e delle opportunità del contesto territoriale. Colloquio individuale Capacità di ricostruire la biografia personale (professionale-formativa) e fornire una visione delle opportunità del mercato del lavoro locale, fornire informazioni sulle opportunità offerte dai servizi all'impiego del territorio utili e pertinenti all'esigenza dell'utenza. Sarà caratterizzata oltre da momenti di autovalutazione individuale anche di valutazione globale

Documenti a corredo del tutoraggio collettivo:

1. scheda diagnostica
2. scheda di raccolta aspettativa

3. scheda di analisi strutturata delle competenze

4. curriculum vitae Youthpass

V Giornata

L'ultima giornata di tutoraggio viene svolta, oltre che con la presenza del tutor, anche con la partecipazione di una psicologa del lavoro che ha partecipato come facilitatore e osservatore a ciascuna delle giornate di tutoraggio collettivo, ha ricevuto e ha analizzato la cartellina dell'operatore volontario contenente il corredo descritto in precedenza. Con la documentazione, sin qui esplicitata, si occupa di analizzare insieme all'operatore volontario il percorso svolto, il punto di partenza, il punto di arrivo, le competenze acquisite, quelle da acquisire, punti di forza e di debolezza, l'aspettativa etc. il tutto finalizzato a orientare le energie del volontario nella ricerca attiva ma consapevole di un lavoro ed al bilancio delle competenze in uscita. Particolare cura viene posta nella revisione ed ottimizzazione del curriculum vitae, nella presentazione individuale e nella redazione della lettera di presentazione. A conclusione del colloquio, dopo aver concluso anche le attività opzionali, in maniera collegiale insieme al facilitatore e al tutor si stila il bilancio delle competenze e la scheda di valutazione globale non solo del tutoraggio ma anche e soprattutto di tutta l'esperienza di SCU vissuta (arricchimento, soddisfazione, criticità, proposte e suggerimenti).

Documenti a corredo del tutoraggio individuale:

5. Lettera di presentazione;

6. Bilancio delle competenze;

7. scheda valutazione finale

Si prevede di erogare parte delle ore previste on line in modalità sincrona per il 50% del totale delle ore previste e rispettando quanto imposto dall'allegato 3 punto 25.3 della Circolare 23 Dicembre 2020 con assistenza e supporto personalizzato.

L'Operatore Volontario in SCU accede alla piattaforma con apposita password.

Qualora l'Operatore volontario non disponesse di strumenti per l'attività da remoto sarà cura di quest'ente provvedere a fornirglieli.

voce 25.5 (opzionale)

Eventuali attività opzionali

Le attività opzionali saranno realizzate soprattutto nelle due ultime giornate e consisteranno in ore di tutoraggio di orientamento durante le quali con l'aiuto delle nuove tecnologie si avvia operativamente la ricerca del lavoro sul territorio di riferimento, dei diversi canali di accesso al mercato del lavoro, la pianificazione dell'agenda dell'operatore per la ricerca attiva del lavoro, l'affidamento del giovane al Centro per l'impiego attraverso l'utilizzo della relativa piattaforma; - Contatti e modalità di lavoro (registrazioni, data base online, modulistica e strumenti diraccolta/promozione delle disponibilità).

- Le opportunità formative regionali e nazionali (tirocini, leva civica, garanzia giovani, sistemi dotali regionali).

- Le opportunità formative europee e internazionali.

Dopo un excursus dei siti di maggior interesse e delle Agenzie per il lavoro attive localmente (Centro per l'impiego, agenzie per il lavoro, agenzie di selezione), si procederà all'iscrizione del giovane sulle piattaforme di ricerca attiva di lavoro ed alla verifica delle posizioni attive interessanti.

Si passerà a questo punto alla preparazione della candidatura a seconda delle posizioni individuate ed alla personalizzazione della lettera di presentazione.

Attivamente ciascun operatore sceglie e si candiderà consapevolmente per almeno una posizione, simulando con il tutor il colloquio di lavoro e sarà fornito di un elenco di siti e di enti ai quali presentare il proprio cv.

A seguire si provvederà a definire gli appuntamenti per la presentazione e l'iscrizione dei singoli operatori al Centro per l'impiego per lo svolgimento dei colloqui di accoglienza, l'analisi della domanda e per la stipula del patto di servizio.

Per le attività opzionali è previsto, oltre al tutoraggio qui definito in termini di 22 ore e 5 giornate, un'assistenza da parte di ulteriori tutor forniti da "Euroformazione" per tutta la durata del periodo di tutoraggio previsto che opereranno in affiancamento durante la ricerca attiva del lavoro.